Regione Toscana
Diritti Saperi Innovazione Sostenibilità

POR CReO 2007-13

REPUBBLICA ITALIANA

UNIONE EUROPEA
FESR

FAS

Gli incentivi regionali

COMPETITIVITÀ

DINAMISMO
INNOVAZIONE

A SOSTEGNO DELLA P.I.

QUALITÀ

A cura del Settore "Politiche orizzontali di sostegno alle imprese"

COMPETITIVITÀ
DINAMISMO
INNOVAZIONE
QUALITÀ

La Regione Toscana

interviene sul sistema delle imprese artigiane ed industriali
per supportarle nell'attivazione
delle diverse forme di tutela della P.I.
tramite due strumenti

Il fondo rotativo unico artigianato ed industria

Il bando aiuti alle pmi per l'acquisizione di servizi qualificati

Il fondo rotativo unico artigianato e industria

Atti di riferimento

Delibera di G.R n.519 del 22.06.2009: approvazione degli indirizzi e delle condizioni per la razionalizzazione dei fondi rotativi industria, artigianato e cooperazione

Decreto n.2076 del 11.05.2012 e s.m.i. approvazione del BANDO PER IMPRESE ARTIGIANE

(a partire dal febbraio 2011 le risorse industria e cooperazione sono esaurite)

Linee d'intervento

1. **Sviluppo aziendale**. Il fondo supporta programmi di investimento finalizzati alla *creazione* di un nuovo stabilimento, ovvero all'*estensione*, alla d*iversificazione* o alla *trasformazione* fondamentale del processo produttivo di uno stabilimento esistente.
2. **Industrializzazione dei risultati di progetti di ricerca e sviluppo sperimentale**. Il fondo sostiene programmi di investimento connessi all'applicazione industriale di risultati di attività di R&S realizzate dall'impresa, internamente e/o in collaborazione con organismi di ricerca pubblici o privati, per lo sviluppo di nuovi prodotti o nuovi processi produttivi.
3. **Trasferimento d'impresa**. Il fondo supporta il trasferimento della proprietà di imprese (escluse quelle in regime di contabilità semplificata) mediante operazioni di acquisizione da parte di nuove imprese (anche in questo caso escluse quelle in regime di contabilità semplificata), anche cooperative, costituite da familiari, per favorirne il ricambio generazionale, da dipendenti o manager dell'impresa stessa, oppure da manager esterni, per favorirne un'evoluzione in senso manageriale.

Tipologia di investimenti e spese ammissibili

Tra le diverse tipologie di investimenti e spese ammissibili troviamo i **Costi di brevetto e altri diritti di proprietà industriale.**

Sono ammissibili:

a) i costi sostenuti prima della concessione del diritto nella prima giurisdizione, compresi i costi per la preparazione, presentazione e trattamento della domanda, nonché i costi per il rinnovo della domanda prima che il diritto venga concesso;

b) i costi di traduzione e gli altri costi sostenuti per ottenere il riconoscimento del diritto in altre giurisdizioni;

c) i costi sostenuti per difendere la validità del diritto nel quadro ufficiale del trattamento della domanda e di eventuali procedimenti di opposizione, anche se tali costi siano sostenuti dopo la concessione del diritto.

Modalità d'intervento

- **Finanziamento a tasso zero**

  per un importo pari al 60 % dell'investimento (70% se impresa femminile o giovanile)

  La durata del piano di rientro è prevista in: cinque anni, nel caso di programmi di investimento di importo complessivo non superiore a € 300.000, oppure sette anni, nel caso di programmi di investimento di importo complessivo superiore a € 300.000

  Il rimborso dell'aiuto è effettuato con rate semestrali posticipate costanti. La durata del pre-ammortamento aggiuntiva al piano di rientro è di due semestri

- **Prestito partecipativo**

  pari al 100% del valore dell'aumento di capitale sottoscritto e deliberato all'assemblea dei soci, che deve essere pari al valore degli investimenti

  La durata massima del prestito partecipativo è di 7 anni. La durata del preammortamento aggiuntiva al piano di rientro è di due semestri. L'ammortamento è effettuato in rate semestrali posticipate costanti.

Investimento minimo 50.000,00 **massimo** 2.000.000,00

Il bando aiuti alle pmi per l'acquisizione di servizi qualificati

Atti di riferimento

Delibera di G.R n. 608 del 04.08.2008: approvazione degli indirizzi e delle condizioni di attivazione della Linea d'intervento

Decreto n. 3567 del 06.08.2008: approvazione del "Catalogo dei servizi avanzati e qualificati per le PMI toscane dell'industria, artigianato e servizi alla produzione"

Decreto n. 4545 del 30.09.2008 e s.m.i. approvazione del BANDO

Tipologie di servizi incentivati

A. Servizi qualificati di primo livello

1. servizi di audit e valutazione del potenziale innovativo
2. studi di fattibilità

B. Servizi qualificati specializzati

1. **di supporto all'innovazione tecnologica**
2. di supporto all'innovazione organizzativa e commerciale con introduzione di ICT
3. **per l'innovazione commerciale avanzata**
4. specifici

B1.1 Servizi di supporto alla innovazione di prodotto nella fase di concetto
B1.2 Servizi di supporto all'introduzione di nuovi prodotti
B1.3 Servizi tecnici di progettazione per innovazione di prodotto e di processo produttivo
B1.4 Servizi tecnici di sperimentazione (prove e test)
B1.5 Servizi di gestione della proprietà intellettuale
B1.6 Ricerca tecnico scientifica a contratto

B3.1 Supporto alla introduzione di innovazioni nella gestione delle relazioni con i clienti
B3.2 Supporto allo sviluppo di reti distributive specializzate ed alla promozione di prodotti
B3.3 Supporto all'innovazione commerciale per la fattibilità di presidio su nuovi mercati
B3.4 Servizi di valorizzazione della proprietà intellettuale

Gestione della P.I.

Descrizione
Sono servizi finalizzati all'ottenimento di brevetti nazionali e/o all'estensione di brevetti a livello europeo o internazionale.
Contenuto
Analisi e studi brevettali
Procedure di brevettazione
Gestione della proprietà intellettuale
Gestione di disegni e marchi
Caratteristiche fornitore
Il servizio deve essere erogato da soggetti pubblici o privati che utilizzano l'apporto specialistico di soggetti iscritti all'Ordine dei Consulenti di Proprietà Industriale, ai sensi del Decreto Legislativo 10 febbraio 2005, n. 30.

Aiuto non rimborsabile

60% per micro imprese
50% per piccole imprese
40% per medie imprese
dell'investimento attivato
con investimento massimo mmissibile pari a Euro 30.000

investimento minimo ammissibile
Euro 7.500 per micro imprese
Euro 12.500 per piccole imprese
Euro 20.000 per medie e consorzi

Valorizzazione della P.I.

Descrizione
Sono **servizi che integrano i servizi di gestione della Proprietà Intellettuale**, finalizzati alla creazione dei presupposti necessari a far sì che l'idea progettuale o il brevetto possano garantire un adeguato ritorno economico sul mercato.
Contenuto
Valutazione dell'idea progettuale o del brevetto
Analisi del posizionamento tecnologico
Analisi delle potenzialità/obsolescenza
Rinforzo dell'idea brevettuale
Strategie di accesso ai mercati e ricerca partner
Caratteristiche fornitore
Il servizio deve essere erogato da soggetti con esperienza documentata almeno triennale in progetti simili

Aiuto non rimborsabile

60% per micro imprese
50% per piccole e medie imprese
dell'investimento attivato
con un massimo di investimento ammissibile pari a
Euro 75.000

Modalità presentazione domande

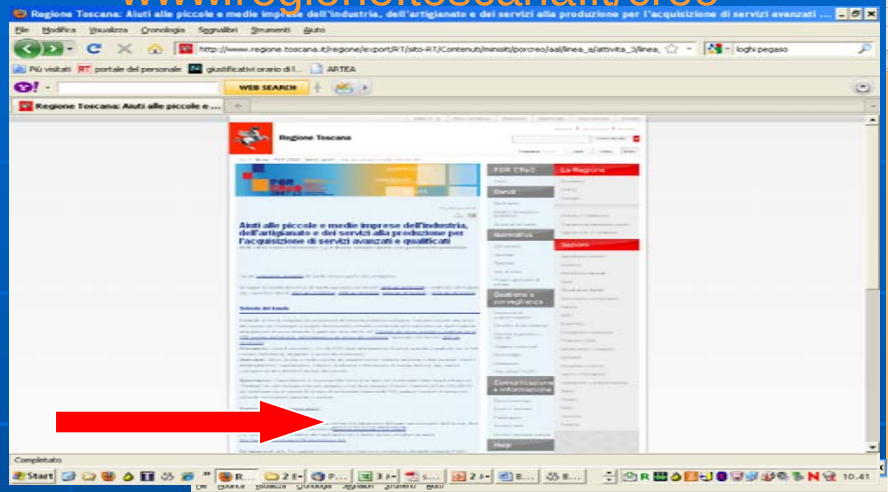
- Le domande di ammissione all'agevolazione del fondo rotativo, in regola con l'imposta di bollo, devono essere redatte sull'apposito modulo disponibile sul sito del soggetto gestore e sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa, devono essere spedite a mezzo raccomandata A.R. (fa fede il timbro postale di partenza) al soggetto gestore.

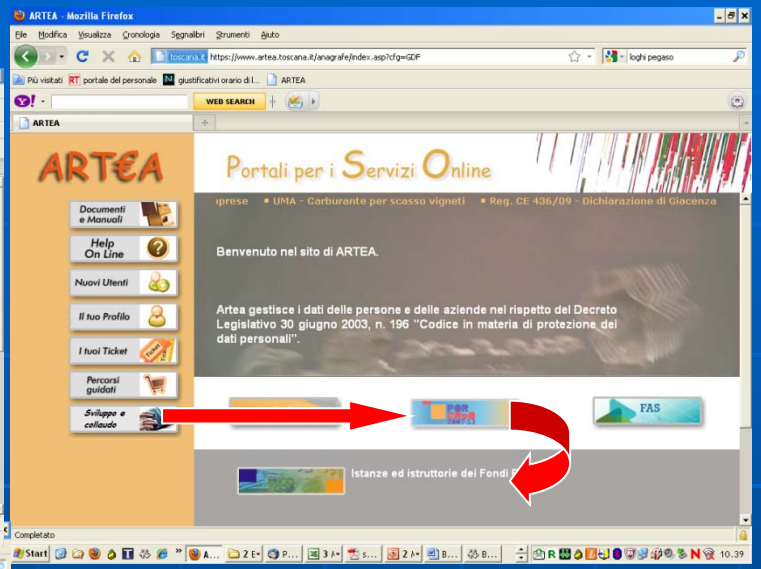
  Soggetto Gestore per le imprese artigiane è Artigiancredito Toscano Sc, per le imprese industriali e le imprese cooperative il è Fidi Toscana SpA.

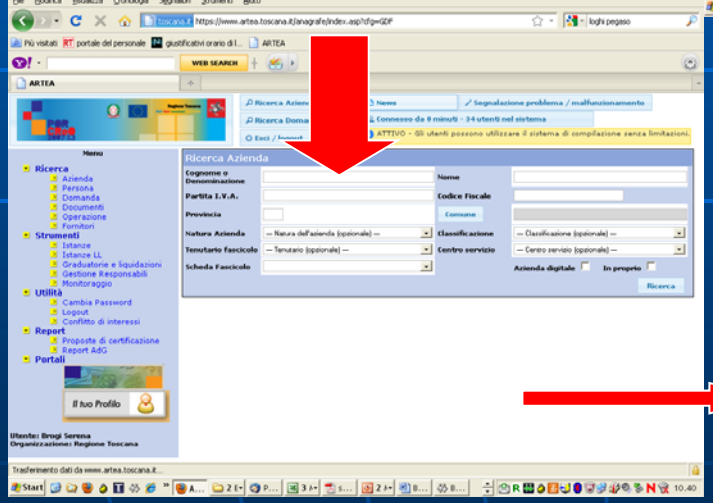
- La presentazione delle domande di aiuto sul bando servizi è possibile in ogni momento dell'anno.

  Tali domande devono essere redatte esclusivamente on line sul sito Internet www.regione.toscana.it/regione/creo sezione Bandi Aperti e complete di tutte le dichiarazioni e i documenti obbligatori dovranno essere firmate digitalmente e successivamente inoltrate per via telematica.

www.regione.toscana.it/creo







Compilazione DUA

Inserimento documenti obbligatori di progetto

- Scheda progetto
- Scheda fornitore e realtivi cv
- Dimensione impresa
- Dichiarazione ambientale
- Bilanci

E facoltativi come lettere di referenza

Criteri di ammissibilità

La valutazione di ammissibilità **verifica** il possesso dei **requisiti soggettivi** dell'impresa, la regolarità con le disposizioni normative vigenti ivi comprese quelle ambientali nonché la coerenza con la pianificazione/programmazione di riferimento.

In particolare, il controllo di ammissibilità è finalizzato a verificare i seguenti aspetti:

- **termini e modalità** di presentazione della domanda;
- **completezza e correttezza formale** della **documentazione** presentata. La mancanza anche di un solo documento comporterà l'inammissibilità della domanda;
- presenza dei **requisiti** in capo alle **imprese richiedenti** , anche con particolare riferimento al rispetto delle disposizioni normative vigenti ivi comprese quelle ambientali;
- presenza dei **requisiti** relativi al **fornitore (specifico x bando servizi qualificati)**
- progetto di agevolazione proposto **coerente con gli investimenti agevolabili** e con le spese ammissibili;
- importi del progetto e dei servizi coerenti con i **parametri di spesa massimi e minimi**.

L'assenza di uno solo dei requisiti di cui ai punti precedenti comporta l'esclusione dalla successiva attività istruttoria della domanda di agevolazione.

Criteri di selezione

- Le proposte progettuali sul fondo rotativo vengono selezionate mediante una valutazione del:
- Merito di credito
- Validità economica finanziaria del programma di investimento e congruità delle spese previste

- Le proposte progettuali sul bando servizi vengono selezionate mediante una valutazione del:
- Validità tecnica (max 35 punti)
- Validità economica (max30 punti)
- Innovatività del servizio (max 15 punti)

- Ulteriori punti potranno essere attribuiti sulla base dei criteri di premialità

RISORSE STANZIATE

Il fondo rotativo unico artigianato ed industria

100meuro

da febbraio 2011 risorse industria e cooperative esaurite

Il bando aiuti alle pmi per l'acquisizione di servizi qualificati

58meuro

disponibili 18Meuro

STATO DI ATTUAZIONE

AL 31/12/2011

sul Bando Aiuti alle pmi per l'acquisizione di servizi qualificati

FINANZIATI n.1782 PROGETTI
di cui

n. 18 di Gestione della proprietà intellettuale

Con un investimento di Euro 590.831,00

ed un contributo di Euro 327.755,5

n. 2 di Valorizzazione della proprietà intellettuale

Con un investimento di Euro 274.800,00
un contributo non rimborsabile di Euro 137.400, 00

ed un aiuto rimborsabile a tasso 0 pari a Euro 68.700,00

Modulistica E' reperibile ai seguenti indirizzi:

www.regione.toscana.it/creo

www.artea.toscana.it

www.artigiancreditotoscano.it

Per saperne di più Per qualsiasi informazione e/o chiarimento scrivere a:

POR13b@regione.toscana.it

fondirotativi@regione.toscana.it

Buon lavoro…